

Prezzo d'Associazione

Udine a Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Idem anno	L. 23
id. semestre	12
id. trimestre	7
id. mese	3

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno contesimili 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e fogli non accettati se non accompagnati.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la linea (incominciando — comunicati — dichiarazioni — viaggiatori) cent. 50 dopo la terza del giornale cent. 50 — In quarta pagina cent. 25.
Per gli avvisi ripetuti al numero stesso di prezzo.

Condizionaria esclusiva per gli annunci di 50 e 40 pagine, e la stampa di **Fabbiani & C.** 24315 e C. via Mercato n. 6, Udine.

LIBRI PROIBITI

DECRETUM

Feria V die 14 Maii 1891.

Sacra Congregatio Eminentissimorum ac Reverendissimorum Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinalium a SANCTISSIMO DOMINO NOSTRO LEONE PAPA XIII Sanctae Sede Apostolicae Indici librorum pravae doctrinae, eorumdemque proscriptorum, expurgationi ac permissioni in universa christiana Republica praepositorum et delegatorum, habita in Palatio Apostolico Vaticano die 14 Maii 1891, mandavit et mandat, proscripsit proscribitque, vel alla damnata atque proscripta in Indicem librorum prohibitorum referri mandavit et mandat quae sequuntur Opera:

I criteri Teologici. — La storia del Dogmi e la libertà delle affermazioni. Lavoro scientifico del Can. Salvatore di Bartolo. — Torino, tip. S. Giuseppe, Collegio degli Artigianelli, Corso Palestro n. 14, 1888. Auctor laudabiliter se subiecit et Opus reprobat.

Filosofia della Rivoluzione. Saggio del Sac. Francesco Giovannanza 2a ediz. rifatta ed accorciata. — Milano presso Ramellini Andrea 1881-82.

Una rivista della Civiltà Cattolica e la filosofia della Rivoluzione del Sac. Francesco Giovannanza. — Bergamo, dalla tipografia Cattaneo, 1871.

Del Primato e dell'Infallibilità pontificia. Dissertazione del Parr. Francesco Giovannanza. — Bergamo, tipografia Gaffuri e Gatti, 1874.

Sulla esposizione di un punto capitalissimo di dottrina Teistica, Scolastica, Patristica, Scritturale. Osservazioni del Sacerdote Francesco Giovannanza. — Bergamo, stab. tipografico fratelli Bolis, 1885.

Il dogma della Immacolata Concezione di Maria SS. propugnato nel suo senso ovvio e letterale contro certi cattolici, che osano alterarlo. Appunto e spiegazioni del Sac. F. Giovannanza. — Bergamo, Stabilimento tip. fratelli Bolis, 1888.

S. F. G. Proposizioni da condannarsi. Bergamo, Stab. Tip. Litografico frat. Bolis 1890.

Sull'origine delle anime umane. Argomenti a rovescio e testimonianze a vanvera di un Articolista della Scuola Cattolica. — Bergamo, Stab. Tipografico fratelli Bolis, 1888.

Appunti alle Riflessioni Critiche di un Critico, che manca affatto di criterio. — Bergamo, Stabilimento Tip. Fratelli Bolis, 1886.

L'Amico Sincero del Giovani. — Cremona. Tip. Giovanni Foroni, 1890.

Guida Morale e Pratica per le Madri del Popolo, di Virginia Paganini. Seconda edizione riveduta e corretta. Firenze, Tipografia cooperativa. Via Monaldi n. 1. 1889.

Histoire du Peuple d'Israël, par Ernest Renan membre de l'Institut, Professeur au Collège de France, 1, 2 e 3 Tome. — Paris, Calmann Lévy éditeur. Rue Auber 3, et Boulevard des Italiens 15, à la Librairie Nouvelle, 1889-1891.

L'Initiation, Revue philosophique indépendante des Hautes Études, Hypnotisme, Théosophie, Kabbale, Franc-Maçonnerie, Sciences occultes. — Rédaction, 29 rue de Trévise, Paris.

Cours Élémentaire de philosophie rédigé conformément au programme du Baccalauréat des Lettres du 22 Janvier 1885 par M. Théodore Delmont, Licencié des Lettres. Deuxième édition revue, corrigée et considérablement augmentée. — Paris, Patois-Cretté, Librairie éditeur, Rue de Rennes 90, 1889. Decreto dei 13 Aprilis 1889. Auctor laudabiliter se subiecit et Opus reprobat.

Les Congrégations Romaines, guide historique et pratique par Félix Grimaldi. — Sienna, imprimerie San Bernardino, 1890. Decreto S. Officii Feria IV dies 29 Aprilis 1891.

Quae nemo cuiuscunque gradus et conditionis praedicta Opera damnata atque proscripta, quacunque idiomate, aut in posterum edere, aut edita legere vel retinere audeat, sed locorum Ordinarius, aut haereticae pravitate Inquisitoribus ea tradere, teneatur sub poenis in Indice librorum vetitorum indicitis.

Quibus SANCTISSIMO DOMINO NOSTRO LEONI PAPAE XIII per me infrascriptum S. I. C. a Secretis relatis, SANCTITAS SUA Decretum probavit, et promulgari praecipit. In quorum fidem etc.

Datum Romae, die 14 Maii 1891.

CAMILLUS CARD. MAZZELLA Praef.

Fr. HYACINTHUS FRATI ORD. Praed.

S. Ind. Congreg. a Secretis

Loco et Signis

Die 21 Maii 1891 ego infrascriptus Mag. Cursorum testor supradictum Decretum affixum et publicatum fuisse in Urbe.

Vincenzus Benaglia Mag. Curs.

La morte della « Capitale » in Roma

Merita un cenno necrologico la Capitale di Roma, che di questi giorni ha cessato le sue pubblicazioni. Gli esordi di questo

empio giornale appartengono alla storia della invasione di Roma; fu dei primi di quella pestilenziale fungaia di fogli liberali ed anticlericali che subito, dopo la breccia, spuntarono in Roma. Lasciata loro dal Governo liberatore ogni licenza più sfrenata, la Capitale, diretta da Raffaele Sonzogno, se ne valse per insultare la nostra religione santissima, e, presa di mira la persona adorabile di Gesù Cristo, si scagliò contro di essa, bestemmiandola in alcuni articoli, che levarono grande scandalo, ma che tuttavia passarono impuniti dalla giustizia umana. Il Cardinal Vicario di Roma, l'E.mo Patrizi, protestò energicamente con una lettera del 1 febbraio 1878 al Procuratore generale del Regno d'Italia in Roma, il quale rispose lividandosi le mani, ossia *sporcandosi*, come fu scritto allora argutamente.

Due anni dopo, il 6 febbraio 1875, Raffaele Sonzogno, per opera d'un volgare assassino, mandato da Giuseppe Luciani, fu pugnalato nell'ufficio stesso della Capitale: e il giornale, passato ad altre mani, continuò nella trista via intrapresa, calunniando i Papi, accogliendo tutte le eresie dei protestanti, piovuti a Roma per scottolizzare la sede del Cattolicesimo, sifilando, confortando in ogni modo alla pazzia impresa. Ma sembra che la sorte non sempre abbia arreso a detto giornale, il quale venduto e comprato non sappiamo quante volte, cadde finalmente nel dominio di Imbriani, che pure il lasciò per cederlo a certi ebrei, nelle mani dei quali venne a morire.

Però, a questo è curioso, il giornale blasfemo, prima di morire, ha fatto come la maggior parte dei miscredenti e libertini, che in fin di vita vedono le cose con occhi di pentiti e di credenti. Anche la Capitale si è convertita in *extremis*, tratta dallo splendore della verità, ed ha inneggiato il 11 maggio corrente ai Missionari e alle Suore, ualedicendo a Crispi, che in Africa tormentò e bandì le anime e gli altri per introdurre coll'istruzione laica.

Ai nostri lettori diamo già i brani più salienti di tale scritta nel nostro numero 108.

Il principio e la fine di questo funestissimo tra i fogli liberali dimostrano che l'esperienza è una grande maestra anche per bestemmiatori; i quali finiscono per convincersi che le bestemmie non portano vantaggio alcuno, o che chi se la prende con Dio si tira la tempesta in casa.

Il SS. Viatico al Card. Alimonda

Laviniamo dall'Eco d'Italia:

Lo stato di salute del nostro amatissimo Cardinale è sempre grave. Sono più frequenti e più forti pur troppo gli accessi febbrili e la debolezza è tale da far temere assai.

L'illustre infermo è però sempre nella pioniera della sua inimitabile intelligenza e rassegnato come un santo! Egli nulla di meglio desidera che di essere confortato dalla visita di quel Dio che egli ha tanto amato; egli di nell'altro è anelante che di volare in seno a Dio.

Epperò iersera stessa sul tardi fu stabilito che avrebbe ricevuto stamane il SS. Viatico per mano del suo carissimo amico l'amatissimo nostro Arcivescovo. Questa mano infatti verso le 7 il venerando Pastore si recò in Albano e la commoventissima funzione ebbe il suo compimento, lasciando in quei pochi, che ebbero l'onore di assistervi, e che furono commossi fino alle lagrime, un'impressione profonda, in cancellabile.

Fu un momento veramente solenne quando il venerando Vegliardo entrò nella stanza accompagnato da pochi sacerdoti ed amici intimi dell'inferno, tra cui notammo il R.mo Parroco della Maddalena, il Can. Vinelli, il Parroco di S. Francesco d'Albano o il P. Mauro dell'isolito ordine Benedettino. L'Eminentissimo Porporato tutto lieto in volto pareva trasfigurato.

Egli pronunciò parole sublimi degne invero del suo cuore nobilissimo, specchio della sua grand'anima.

Gosé mio sacramentato, egli disse, vi aspetto con vivissimo desiderio, e vi ringrazio perchè ora deguate venire a me perdonandomi i miei molti peccati. Benedico a tutti! Benedico alle mie care diocesi di Albenga, di Torino, di Genova! Benedico, prego per il Clero, per i poveri peccatori, per i cari amici, per la suora Marcelline, che fanno tanto bene. Pregho il Signore per la prosperità del Romano Pontefice, per la esaltazione della Chiesa Cattolica alla quale formissimamente in tutto ho sempre creduto.

Muio, o Signore! Venite io me, vi ho sempre amato Maria SS. mi raccomando. Spero in Voi, spero nel vostro aiuto in questi estremi momenti per poter conseguire la eterna salute.

Mi raccomando alla carità di tutti, che tutti preghino per la povera anima mia. Io prego per i miei amici, per i miei protettori, per il mio carissimo Arcivescovo, che ora mi porta il tesoro dei tesori, Gesù

I NAUFRAGHI DELLA "CIBELE"

— E perchè non vi prendereste parte? domandò la fanciulla.

— Per non lasciarmi senza appoggio.

— Non sono io sotto la protezione di questa brava gente? Andate senza timore, aggiunse Angelie, vedendo che l'artista esitava ancora. Il vostro dovere vuole che accompagniate gli amici; forse lo esige la vostra fama. Ohi sa se un un giorno la storia di questo naufragio non diverrà celebre e se al vostro nome non andrà annesso il ricordo di qualche scoperta utile per l'umanità. Siate realmenti oggi quello che foste fino al presente: un uomo di cuore e di azione nobilmente ambizioso e sinceramente affezionato alle buone cause.

— Se capiste tutti i miei pensieri! soggiunse André.

— Non confidenze tra noi, rispose vivamente Angelie; quanto so di voi è d'agno della mia stima e non ho bisogno di saper nulla di più.

— Signorina, disse André, partirò domani.

Nel momento della separazione, André sul punto d'imbarcarsi per ultimo nel canotto destinato a fare il giro dell'isola, si avanzò ancora verso Angelie e le stese la mano; nel tempo stesso il suo sguardo fissava un braccialetto d'ambra portato dall'istitutrice. Questa capì il desiderio che egli non osava esprimerle.

— Un sacerdote l'ha benedetto, disse ella, mia madre me lo ha donato; io ve lo affido, vi porterà fortuna.

Staccò il braccialetto e lo porse ad André senza guardarlo.

L'artista prese riverentemente il braccialetto, fece alcuni passi, si fermò, poi sul punto di saltar nel canotto si voltò un'ultima volta.

In quel momento, Ludvig venne a gettarsi fra le braccia d'Angelie; ella si chinò verso di lui come per baciarlo, ma in realtà per celare una lacrima.

La barca dei cercatori di avventure scivolava soavemente sui flutti, spinta dal vento.

La curiosità cui si aggiungeva il pensiero di compiere un'utile impresa, animava ciascuno di essi.

Dimentichi dei patimenti trascorsi, i vogatori, curvandosi e rizzandosi nel vogare cantavano allegramente.

Il capitano osservava la costa.

André pensava alle ultime parole d'Angelie. L'abbate intrattenevasi ora con Pradère circa la probabilità di incontrar qualche tribù di isolani, ora coll'artista intorno alla bellezza e alla ricchezza della vegetazione.

Il primo giorno di navigazione non arrecò altra scoperta, non ebbe altro risultato che di permettere di computare a un dipresso l'immensa ricchezza, che potevasi ricavare dal mettere la scure in foresta vergini la cui ombra proiettavasi in lontananza sul mare.

Si giudicò prudente cosa dormire nel canotto; si ignorava se l'isola albergasse o no qualche animale carnivoro dal formidabile dente.

Allo spuntare dell'alba si approdò.

La colazione fu raccolta sugli alberi e sugli arbusti; uova di uccelli, il succo di alcune canne, il latte di palma bastarono agli esploratori.

Dopo un'ora di benefico riposo sotto le grandi ombre, ripressero il mare con coraggio ed allegria.

Al domani, l'aspetto della cosa mutò; il giardino divenne scogliera.

Le rocce nere tagliate a picco parevano aver subito uno strano sconquasso ovvero essere il risultato di un'eruzione vulcanica.

Si volle avere certezza se, viste dall'interno, quelle rocce non presentassero qualche vantaggio nel caso che si riconoscesse necessario fondare un nuovo stabilimento sopra un altro punto dell'isola.

L'opinione emessa dal capitano era giusta; si scoprì una vasta grotta, la cui volta sostenuta da pilastri naturali, offriva allo sguardo due ampie sale, che facilmente si potevano rendere abitabili.

In mezzo dell'una di esse, un piccolo bacino era alimentato da una sorgente l'acqua la quale, filtrando goccia a goccia, aveva forato la pietra.

Enormi massi difendevano l'ingresso di quella grotta, e non lasciavano accessibile che un angusto passaggio, nel quale due persone di fronte non avrebbero potuto entrare.

(Continua).

Oristo nel SS. Sacramento di amore. Gesù mio venite!

Non diremo di più i grandi dolori, le emozioni profonde sono mute. Solo raccomandiamo quanto meglio e più caldamente possiamo ai nostri buoni lettori di pregare l'Idio, a cui tutto è possibile, affinché una così grave sciagura sia risparmiata alla Chiesa e alla Patria.

Una soddisfazione ai cattolici bergamaschi

Scrivono da Bergamo alla *Lega Lombarda* segnalando un fatto abbastanza importante e tanto più in quanto pare che in argomento la Giunta Municipale di Bergamo abbia per l'addietro sempre tirato a far dispetto a quei cattolici.

Ieri l'altro, lunedì festa religiosa non contemplata nel Calendario scolastico, la Giunta ha ordinato vacanza nelle scuole comunali — come già aveva fatto nel 25 marzo, festa della SS. Annunziata — trasportando le lezioni al prossimo giovedì.

Pare che la Giunta Municipale si sia convinta del diritto dei cattolici alla piena libertà religiosa su tale proposito, ed abbia riconosciuto che, nel caso concreto, questo diritto è pure sanzionato dalla legislazione civile. E' qualche cosa.

Ed era giusto si desse questa soddisfazione ai cattolici di Bergamo, dove essi han mostrato coll'astensione veramente straordinaria di domenica per l'elezione politica — vella quale il favorito, moderato conte Lechis ha ottenuto 2800 voti circa, su più di diecimila elettori iscritti — di essere la maggioranza; per quanto il corrispondente della *Lombardia* cerchi di far credere ben diversi i motivi di tale astensione.

Specola Vaticana

Nella seduta del 14 corrente si annunziò essere cominciati i lavori per il collocamento del grande Egitto fotografico nella Torre Leonina. A tal uopo è stato inviato un abile meccanico dal costruttore dello strumento, P. Gantier, il quale si recherà egli stesso a Roma per ultimare il lavoro, che durerà circa un mese.

Anche l'anemometro e l'aerocinematografo Richard, i primi di questo genere introdotti in Italia, sono messi in ordine, e lavorano mirabilmente.

Il secondo assistente, inviato testé a Parigi per addestrarsi alle operazioni fotografiche della Carta del cielo, riferì quindi sulla sua missione. I lavori vennero già iniziati nella Specola Vaticana.

Datati, da ultimo, contezza dello stato atmosferico e sismico, si dà l'elenco di altri Istituti, posti in corrispondenza con la Specola, cioè:

Osservatorio Meteorologico Magnetico di Batavia, Isola di Giava.

Reale Società Boema di Scienze, di Praga.

Osservatorio Astro-fisico di Mendon, Parigi.

Osservatorio Meteorico Magnetico del Parco San Mauro, Parigi.

LA CORRISPONDENZA POLITICO-MILITARE del Principe Eugenio di Savoia

Ci scrivono da Roma al *Cittadino* di Brescia:

Una notizia che sarà accolta con molto piacere dagli studiosi delle discipline storiche e strategiche è questa: che il re Umberto ha ordinato a sue spese la traduzione e la pubblicazione della corrispondenza politica e militare del grande capitano, suo antenato, il principe Eugenio di Savoia-Soissons.

Questa pubblicazione originale si sta facendo in Austria per cura di quella Corte e di quel governo, giacché il principe Eugenio rimase per tutta la sua vita al servizio dell'Impero, che lo accolse con entusiasmo quando il superbo Luigi XIV lo disprezzò chiamandolo *abatino* e *capitano tonsurato*.

La pubblicazione è pervenuta già all'undicesimo volume ed ha una importanza storica grandissima, tanto che la si paragona alle due sole pubblicazioni in questo genere veramente grandi: il carteggio di Federico di Prussia e di Napoleone I.

L'edizione italiana sarà ancora più importante dell'austriaca per le note storiche e l'aggiunta di documenti, che verranno fatti da una commissione di ufficiali superiori incaricati di questo lavoro, i quali vi aggiungeranno eziandio carte geografiche e piani di battaglie preziosissimi.

Il Principe Eugenio di Savoia è il carattere più brillante di capitano cattolico dato dal secolo scorso. Egli portava il cilicio sotto la corazzina e il Crocifisso sul petto; diceva le ore canoniche e il Rosario al cospetto dei suoi ufficiali. In guerra era un genio ed un fulmine e portò l'Impero all'apice della potenza.

La pubblicazione del suo carteggio è un'opera capitale sotto il triplice aspetto militare, politico e religioso, e coloro che vi studieranno l'arte del guerreggiare nei secoli XVII e XVIII impareranno a conoscere un tipo d'eroe cristiano quale più non comparve dopo di lui.

Il Principe Eugenio apparteneva al ramo dei Savoia-Soissons, trapiantato in Francia verso il 1650 e staccatosi dai Savoia-Carignano. Sua madre era la celebre Olimpia Mancini di Roma.

L'esodo dei siciliani a New Orleans

Leggiamo nell'*Herald* questo dispaccio da New Orleans, 16:

«Negli ultimi giorni, centinaia di Siciliani hanno lasciato New Orleans, e sono andati a stabilirsi a Filadelfia.

«Questo esodo è spiegato dal fatto che i Siciliani sono esposti ad essere innesso al bando e a non trovar lavoro.

«A proposito dei fatti di New Orleans, troviamo nell'*Italia del Popolo* il seguente dispaccio:

New Orleans — Il Comitato dei Cinquanta convocato per proporre rimedi alla situazione delle cose create dal lincimento degli italiani, raccomanda che sia regolata l'immigrazione, riorganizzato il foro, proibita la vendita, per terra o per mare, di siciliani e di italiani meridionali.

Il rapporto chiude così:

«Abbiamo avuta una lunga esperienza con codesta gente, ed è stata una triste esperienza. Non sono desiderabili come cittadini e non c'è ragione per cui si dovrebbe loro permettere di partecipare ai benefici di una civiltà, che non solo non sono in grado di apprezzare, ma che si rifiutano di intendere ed accettare.

Riassumendo si ha che al governo italiano fu rifiutata qualsiasi soddisfazione per i lincimenti ed in una forma molto scortese; che agli insulti si aggiungono gli insulti; che gli italiani sono costretti a fuggire da New Orleans per paura dei lincimenti; che laggiù proibiscono l'entrata ai siciliani ed ai meridionali tutti senza eccezione.

Le stragi dell'influenza in America

Parliamo già delle morti causate a Londra dall'influenza. Ma il loro numero è minimo in confronto di quelle di Chicago e di Nuova York.

Nella prima di queste grandi città, l'influenza ha fatto il vuoto negli immensi magazzini, nelle scuole, nelle amministrazioni pubbliche.

I tramvais non hanno più prestato servizio per mancanza di cochieri e di conduttori; la maggior parte dei *policemens*, essendo occupata a ber la tisana e ad ingoiar l'antipirina, i ladri hanno avuto buon gioco. La cifra dei morti in tale che mai era stata raggiunta a Chicago, nemmeno durante l'epidemia d'un anno fa.

A Nuova York la violenza del male non fa minore. Da 6 a 700, cifra abituale della mortalità giornaliera in quest'epoca dell'anno il numero dei decessi si è elevato a 1000, 1200, 1300 per settimana. In un sol giorno si constatarono 250 morti.

Come a Parigi nel 1889, e come in tutte le epidemie d'influenza, il più gran numero dei decessi, 167 sopra 250, sono stati prodotti da malattie agli organi respiratori e in particolare dalla pneumonia.

Se almeno la gente rinsavisse pensando a questo terribile castigo di Dio!!!

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 22 — Presidente Biancheri

Caldesi interrogò il guardasigilli sopra il fatto accaduto nel convento delle suore di S. Giovanni a Bagnacavallo.

Della Rocca sotto-segretario di stato per la grazia e giustizia, essendo ancora ammalato il ministro Ferraris, risponde che si tratta di una monaca uscita volontariamente dal convento, rientrata volontariamente, e che volontariamente rimane; l'incidente non ebbe altra seguito; e il procuratore del Re agì in modo correttissimo.

Caldesi richiama l'attenzione del ministro dell'Interno sulle monacazioni e sulla ricostituzione

dei conventi, mentre questi sono aboliti da 25 anni.

Nicotera osserva che il Governo non può applicare altra legge all'interno di quella che vige; e il potere esecutivo e il magistrato non possono opporsi alla vita comune delle corporazioni. Assicura però che la legge provvede, essa viene rigorosamente applicata.

Sul capitolo 34.0 l'on. Solimbergo risolve la questione della spedalità nei comuni delle provincie venete e di Mantova.

Cavalotti ringrazia l'on. Solimbergo d'essersi unito alla sollecitazione già da lui fatta, perché sia presto risolta la grave questione.

Romani conferma le dichiarazioni già fatte nella relazione, conformi agli intendimenti espressi dai propositi.

Pignatelli desidererebbe che lo sgravio dei comuni del Veneto e di Mantova non aggravasse il bilancio.

Nicotera riconosce che la questione sollevata da Solimbergo e Cavalotti è una questione di giustizia e di equità, e perciò dichiara che entro l'anno presenterà per regolare tutto il servizio di spedalità, e intanto procurerà di alleviare i comuni coi mezzi consentiti dal bilancio.

Solimbergo ringrazia il ministro e prende atto delle sue dichiarazioni in analogo ordine del giorno.

Si approvano gli articoli fino al 59.0. Su questo che si occupa delle spese segrete l'on. Cavallotti dice che se riconosce necessarie certe spese segrete, ritiene però indispensabile il controllo parlamentare.

Imbriani, sentendo che Cavallotti non combatte lo stanziamento, lo interrompe dicendo: — Insomma, Cavallotti, quando sarai tu ministro, li vorrai anche tu i fondi segreti!

Cavallotti continua il discorso, e dopo aver raccomandato al ministro la massima vigilanza nell'impiego dei fondi segreti da parte dei prefetti, domanda quali sieno gli intendimenti dell'on. Nicotera sulla grave questione.

Imbriani parla dei fondi segreti delle prefetture e vorrebbe il controllo su tutto, anche sulla lista civile.

Nicotera protesta energicamente contro la pessima abitudine invalsa di gettare il sospetto, e di accusare i pubblici funzionari.

«Quando si serve il paese — dice — si ha diritto di essere rispettati anche dai rappresentanti della nazione.

«Aggiunge che il ministro è solo responsabile dell'uso dei fondi segreti, perché i prefetti rendono conto a lui del loro operato. Dimostra la necessità del servizio segreto, e dice che parte dei fondi sono assegnati alle Prefetture e alle Questure per la scoperta dei reati...»

Colajanni interrompe: — Che spesso si inventano! Come a Napoli inventarono i falsificatori di biglietti di banca! (Rumor).

Nicotera, ridendo dice: — Dica la verità, on. Colajanni, forse le carte false le abbiamo fabbricate noi? (Risa).

L'incidente fra Nicotera ed Imbriani va a lungo. Nicotera poi conclude che un controllo efficace sarebbe impossibile e che bisogna rimettersene al ministro; e se in lui non si ha fiducia, si ha diritto di proporre una risoluzione che questa fiducia neghi.

Esaurita la discussione si approvò poi lo stanziamento del capitolo sui fondi segreti e dopo brevi osservazioni, vengono però approvati gli altri capitoli fino al 78 rimandando il seguito della discussione del bilancio a domani, e si leva la seduta alle 7 e mezza circa.

ITALIA

Palermo — La morte cristiana del senatore Florio. — Togliamo questi edificanti particolari dalla *Storia Cattolica* di Palermo:

«Il Florio non esitò un momento a ricevere i sacramenti; indicò egli stesso il confessore nella persona del P. Antonio Viola da Castronovo, Capuccino, e fu consolatosissimo e sovrano dopo la confessione e la comunione amministratagli in forma di Viatico.

I momenti supremi del Senatore Florio furono strazianti per lui e la famiglia... parlava appena, e le sue parole, proferite nella solennità del momento, penetravano i cuori come spada a due tagli; la moglie, i figli, gli amici ragguardevoli rispondevano con vero scoppio di pianto. Il Padre Antonio non lo lasciò mai; l'immagine di S. Francesco era un raggio di paradiso, che illuminava consolando quella scena straziante.

Il telegramma del Santo Padre suggellò le misericordie divine, che si operavano in quella casa. Il dispaccio fu provocato dal P. Angelo Bruscati, che nella congiuntura ha dimostrato la gratitudine dell'Ordine cappuccino a Florio.

Il telegramma dice così:

P. Angelo Bruscati Cappuccino
Palermo
Santo Padre impartì benedizione Apostolica al Signor Florio gravemente infermo.

Card. Rampolla.
Al momento della catastrofe, tutta la famiglia era raccolta nella stanza dell'infermo.

Palermo — La conversione di un protestante. — Scrivono da Santa Maria del Taro all'*Amico del Popolo*:

Al 9 di questo mese moriva qui, nell'età di 75 anni, il signor Armando Perez, che da 45 anni circa aveva apostatato dalla Religione cattolica per farsi Luterano, sposando una dama luterana della Danimarca, nemica accerrima della Religione nostra.

Per opera non dell'uomo, ma di Maria SS., al 19 febbraio u. s. egli abiurava tutti i suoi errori, e, sinceramente pentito, riceveva pubblicamente i SS. Sacramenti. Nei due mesi che ancora visse, perseverò nei suoi santi propositi, e poiché il suo male assai grave non gli permetteva di recarsi alla Chiesa la Domenica in Albis, volle gli fosse portata in casa la SS. Pasqua, che ricevette con le migliori disposizioni e con edificante pietà.

Volle inoltre ricevere l'estrema Unione, e domandato a Dio e alla gente tutta perdono dei suoi mali e specialmente della sua apostasia, la malattia del 9. corr., assistito dal ministro di Dio, placidamente spirò.

ESTERO

America — Città e selve distrutte. — Si ha da New-York che parecchie selve sono in fiamme nel centro del Michigan. Alcune città sono già andate distrutte, altre trovansi in grave pericolo. Distrutti sono pure i ponti ferroviari e i fili telegrafici, così che ogni comunicazione con il settentrione è interrotta. Lungo tutta la linea ferroviaria Ellet Pore Marchetta il paese è in fiamme e i treni della ferrovia vengono spinti a tutto vapore, perché non s'incendino. Molti magazzini di legname con enormi depositi, molte case e cascine sono andate in preda alle fiamme.

Per una estensione di 130 miglia dense nuvole di fumo s'innalzano giorno e notte. Tutti gli sforzi per spegnere gli incendi delle selve riescono vani. Le popolazioni fuggono in massa.

Serbia — Il clero cattolico. — Il Metropolita Michele di Serbia (sermatismo) si lagno fortemente tempo fa col ministro dei culti serbo, che i missionari cattolici girassero tutta la Serbia, facendo una estesa propaganda.

Il Governo ordinò una inchiesta, dalla quale è risultato il nessun fondamento dell'accusa.

Dopo questo si sono aperti negoziati fra il Governo viennese e il serbo per la protezione dei preti cattolici in Serbia.

Da buona fonte assicurasi che il Governo serbo ha intenzione di disporre le sue relazioni regolamentari colla Chiesa cattolica. Fra breve incominceranno trattative per venire ad un Concordato colla Santa Sede.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 22 MAGGIO 1891

Udine-Riva Castello-Albisa sul mare m. 190, sul suolo m. 20.

	ore 9 ant.	ore 12 mer.	ore 3 pom.	ore 9 pom.	Massima	Minima	Milieu all'aperto	BAROMETRO ore 9 ant.
Temperatura	10.4	15	14.8	13.1	17	12.5	11.8	12.6
Barometro	749	749	748.5	748.5	—	—	—	749
Direzione corr. sup.	S.O.	S.O.	S.O.	S.O.	—	—	—	S.S.O.
Minima nella notte	22-23 8.5							

Bollettino astronomico

23 MAGGIO 1891

Sole	Luna
leva ore di Roma 4 17.8	leva ore. 7.27 p.
Passa al meridiano 11 53 20.1	tramonta 4.8 a.
Tramonta 7 29 0	già giorni 16.3
Fasceggimenti importanti	Fase Luna piena

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — +20.8.12.0

Eclisse di Luna il 23 maggio

Primo contatto con la penombra ore 4.25.5 p.	
colombina	5.31.2
Principio della fase totale	6.39.5
Massima dell'eclisse	7.10.1
Fine della fase totale	7.55.0
Ultimo contatto con la penombra	10.17.0
colombina	10.11.4

Grandezza dell'Eclisse, 1.299. (Diametro della Luna, 1.399)
La Luna si alzerà il 23 Maggio a Udine a ore 7.27 e quindi completamente oscurata.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 21 maggio 1891.

Approvò la deliberazione della Congregazione di carità di Udine, riguardante rianfittanza di colonia in S. Gottardo a trattativa privata.

Idem relativa all'acettazione di transazione con un privato nella lito pendente dal legato Politi.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo del civico ospedale di Palmavara, relativa alla affittanza di case a trattativa privata.

Accordò all'ospizio Tognadini l'autorizzazione ad accettare un legato di lire cinquante.

Idem alla Congregazione di Carità di Tolmezzo l'autorizzazione ad accettare un legato di lire 400.

Ritirò al Consiglio amministrativo della Secolare Casa delle Zitelle, di Udine, pel completamento d'istruttoria, gli atti riguardanti l'esecuzione di lavori in una casa colonica, a trattativa privata.

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Tolmezzo, riguardante transazione col Governo sul credito per le requisizioni austriache del 1866.

Idem di Cividade, concernente l'assegno vitalizio al bidello delle scuole naschili.

Idem di Portofino, concernente aumento di salario al portiere dell'ufficio comunale.

Idem di S. Pietro al Natisone, relativa all'assegno annuo stabilito in favore del medico condotto per il servizio di ufficiale sanitario.

Idem di Moggi, relativa alla concessione di lire 800 a titolo di gratificazione ad un maestro pensionato.

Idem di Sesto, ai Reghena, relativa alla cessione di area stradale ad una ditta privata.

Idem di Dogna, riguardante concessione di combustibile a comunisti, per gli anni 1891-92-93.

Idem di Ovaro, riguardante utilizzazione di piante.

Idem di Socchieve, riguardante assegnazione di combustibile.

Idem di Rivignano, riguardante rifusione alla fabbrica di S. Teodoro della tassa di ricchezza mobile pagata per un capitale mutuo al Comune.

Idem di Teor, relativa alla cessione dei dazi addizionali e speciali all'appaltatore del dazio consumo governativo.

Idem di Castelnuovo, relativa all'assunzione di un prestito di lire 4000 dall'Esattore per far fronte a deficienza di cassa.

Idem di Tavagnacco, relativa all'applicazione del dazio consumo sulla birra.

Idem di Tronchi, riguardante transazione sul credito verso una ditta fallita.

Accolse un ricorso in materia elettorale di un comunista di Codroipo.

Dall'ero di rinviare al comune di Buttrio, con osservazioni, gli atti concernenti il deposito di somma presso la Cassa Cooperativa.

Diede parere favorevole per l'approvazione del contratto suppletivo per l'assettoria consorziale di Palmavera per l'anno 1898, 92.

Accolse due ricorsi, contro la tassa famiglia, uno ne accolse in parte ed uno ne respinse.

Emise alcune decisioni in materia di spedalità interessanti i comuni di Socchieve, S. Vito al Tagliamento, e Seclis.

Autorizzò l'emissione di mandati coattivi a carico dei comuni di Manzano, Povoletto, Cervignano, Aviano, Codroipo, Bertoldo, Cividale, Arta, Udine, Segnacco, Arba, e Pordenone per pagamento di spedalità estere.

Comunicazioni della Camera di Commercio

Doppi decimetri. — Sulla istanza di questa Camera, il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio decise che i doppi decimetri di legno non sono misurati soggetti al bollo e quindi si possono fabbricare e vendere liberamente.

Trasporto di bozzoli. — La Società Veneta ha disposto che ai trasporti di bozzoli vivi effettuati su questa linea, in servizio interno, esclusi però quelli da Portogruaro a Udine o viceversa, sia accordata la riduzione del 20 per cento sui prezzi (compreso il diritto fisco) della speciale n. 10, a grande velocità, delle vigenti tariffe. Tale riduzione sarà applicata direttamente dalle Stazioni dietro espressa domanda scritta del mittente sullo nota di spedizione.

Tariffa locale n. 304 p. v. rete adriatica. — Serie A. Spedizioni a piccola velocità di filati e tessuti in genere (esclusi quelli di seta). Partite di almeno 50 chilogrammi per spedizione o paganti per tal peso.

Da Udine a Bari e viceversa (prezzo per tonnellata e per l'intera percorrenza, diritto fisco compreso), lire 58,05.

Da Udine a Napoli e viceversa (idem), L. 60,95.

Serie B. Spedizioni a piccola velocità di merci delle prime quattro classi (esclusi i colli individuali pesanti più di 5 tonnellate, gli oggetti d'arte e le materie esplodenti). Partite di almeno 3 tonnellate per ogni vagone o paganti per tal peso minimo.

Da Udine a Bari e viceversa (prezzo per tonnellata e per l'intera percorrenza diritto fisco compreso), lire 55,00.

Da Udine a Napoli e viceversa (idem), L. 65,70.

Tramvia a vapore Udine S. Daniele

Causa l'incostanza del tempo, le rimodate sagre di Rizzi e Cologna furono trasportate a Domenica 24 corr.

Per tale occasione la Direzione di questa Tramvia, ha disposto, oltre ai treni ordinari, un servizio di treni speciali, regolati dal seguente orario:

Da Udine a Torvaianica: partenza dalla Stazione di Udine, P. G. alle ore 1.45, 3.50, 4.30, 5.10, e 8.05 pom.

I suddetti treni speciali faranno il percorso Stazione Udine P. G. o Rizzi-Cologna senza arresti alle fermate intermedie.

Da Rizzi-Cologna a Udine: partenza da Rizzi alle 2.15, 4.20, 5.40, e 8.35 pom.

Per tale occasione saranno distribuiti speciali biglietti di andata e ritorno fra la stazione di Udine P. G. e Rizzi-Cologna al prezzo di cent. 80.

In caso di pioggia, le sagre non avranno luogo e perciò i treni speciali saranno soppressi.

La sentenza sulle farmacie

La Corte di Cassazione di Torino, pronunciò la sua sentenza, nella lite fra i farmacisti *liberi* ed i farmacisti *piazzati*. Essa concluse contro i farmacisti *liberi*; non ammette la libertà dell'esercizio di farmacia, finché non sia promulgata una nuova legge che abbia liquidato le indennità ai farmacisti *piazzati*, e dice che solo il Consiglio sanitario e la prefettura possono autorizzare a piantare una nuova farmacia dove ne sorga però il bisogno.

Comitato friuli, degli Opiziti Marini

A tutto 10 giugno p. v., presso la locale Congregazione di Carità (dove ha sede il Comitato) si ricevono domande per bagni marini a poveri fanciulli d'ambo i sessi.

Le domande dovranno essere corredate da certificato di nascita e appartenenza al Comune, nonché da certificato medico constatante l'affezione scrofolosa e subita vaccinazione.

La Presidenza

Colta in flagranti

Fu sorpresa dalle guardie forestali la pregiudicata Maria Spangaro a tagliare ed asportare piantucelle di nocciuolo del bosco di Dolian Pasquale in territorio di Ampezzo fu denunciata all'Aut. Giud.

Non risparmiare nemmeno i fiori!

In Artegua mediante rottura involarono diverse piante di fiori dal giardino di Silva, Dina.

Furto

Fu arrestato a cura della P.S. Gioacchino Marmai di Pietro da Tramoniti di Sotto per furto commesso ieri don destrezza in persona dello stagnino, Hugo Vincenzo dopo di essere stati assieme per quasi tutta la giornata a mangiare o bere.

Arresto

Dal Vigili Urbani fu ieri arrestato Lazzaro Antonio fu Giovanni contadino da Romanzacco per ubriachezza molesta e ripugnante.

In Tribunale

Udienza del 22 maggio 1891.

Polencigh Rosa fu Antonio d'anni 31 maritata Cardasio di Cividale appellante il P. Ministero dalla sentenza 15 aprile 1891 del Pretore di Cividale, che per lesioni ed ingiurie la condannava ad un giorno di reclusione ed alla multa di L. 6 e nelle spese, il tribunale riformò la suddetta sentenza condannando la Polencigh per le lesioni alla multa di L. 10 e per le ingiurie alla multa di L. 10.

Cividino Antonio, Luigi ed Osvaldo, il Cividino Luigi appellante dalla sentenza del Pretore di S. Daniele, che per furto lo condannò a 5 giorni di reclusione, il tribunale confermò pienamente la suddetta sentenza.

Mazzolini Benedetto di Cividale, dimorante in Udine per truffa, 70 giorni di reclusione e 140 lire di multa ai danni e spese.

Funebre scherzo

Il *Petit Journal* di Parigi, scrive: « La notizia della morte dello scienziato Kunckel d'Herculais (colui che fu detto assediato dalle cavallette in Algeria) è smentita. La voce corsa aveva per origine una lugubre faccenda di un giornale algerino.

Il signor Kunckel ha mandato questo dispaccio al Museo a Parigi: « Algeri, 19 maggio. « Scherzo funebre, salute perfetta. Avvertiti Museo. »

Gli umoristi algerini non hanno la vena molto allegra.

Spaventevole scoperta

C. Gerhardt, sommo Clinico di Wurzburg, in una sua lezione rivela che una gran parte di colpi apopleitici sono dovuti all'infezione colica (malattia acquistata). Egli riporta 66 casi di apoplezia nella sua Clinica, nei quali in 18 casi si poteva dimostrare con sicurezza la sua, in 9 casi vi erano fondati sospetti; così quest'infezione esisteva in un terzo di essi. Il bacillo di Lustgarten, fattore della sua, per mezzo delle vene e dei linfatici va ad attaccare le meningi, i vasi e la sostanza cerebrale e quindi le alterazioni che portano l'apoplezia, che può avvenire dopo pochi mesi sino a 10 e anche 16 anni dalla contratta infezione. E' più comune negli uomini delle classi elevate. « Questi casi debbono essere curati molto presto, molto energicamente e per molto tempo. »

Sia qui il Gerhardt. Atterrito a questa spaventevole quadro i poveri affetti domandavano: qual è dunque il miglior rimedio? 33 anni di trionfanti successi, onorificenze e premi di Esposizioni mondiali, e di Governi e tra i premi, la più grande onorificenza che possa concedersi, cioè la medaglia al merito decretatagli da Commissione ordinata dal Governo e composta dai più celebri Clinici dell'epoca quali erano i prof. Baccelli, Grassi, Mazzoni e Valeri, provano ad evidenza che lo Sciroppo di Paraglina composto da G. Mazzolini di Roma ha sopra tutti gli altri rimedi il primato. Si badi di non confonderlo con composti omomimi esigendo come distintivo l'incartatura gialla (illogica con marca di fabbrica).

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti — Gorizia, farmacia Pontoni, in Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bizzoni — Venezia, farm. Buttner farm. Zampironi.

Diario Sacro

Domenica 24 maggio — ss. Trinità — Auxilium Christianorum.

Lunedì 25 maggio — s. Gregorio VII. Pp.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercoledì 23 maggio 1901

Forsaggi e combustibili

Fieno I qualità di quintale fuori d'orto	da L. 4.70 a 5.00
II	3.50 a 3.75
III	3.00 a 3.25
paglia di fieniera	0.10
Fuochi di legno senza bastone	7.00 a 10.00
Carb. spagnolo	2.50 a 3.00
Carb. di slavia	2.20 a 2.50
Carb. di lignite	2.20 a 2.50
Carbone I qualità	5.50 a 6.15
II	5.50 a 6.15

Mercoledì del pollame

Gallina	al chilogr. da L. 1.10 a 1.15
Poll.	1.00 a 1.05
« Piatto maschi	1.00 a 1.05
« femmine	0.95 a 1.00
« che a peso vivo	0.80 a 0.90
« morte	0.70 a 0.80
Anitre	1.00 a 1.10
Lapponi	1.00 a 1.10

Butiro, formaggio e uova

Butiro (del piano)	al chilogr. da L. 1.95 a 1.90
« (dell'altipiano)	1.85 a 1.75
« (dell'altipiano) in monte	1.85 a 1.75
« (dell'altipiano) in valle	1.45 a 1.50
« (dell'altipiano) in valle	1.45 a 1.50

Mercoledì Granario

Grano duro comune	all'Et. da L. 14.50 a 15.00
« seminato	15.00 a 15.50
« seminato	15.00 a 15.50
« seminato	15.00 a 15.50
« seminato	15.00 a 15.50
« seminato	15.00 a 15.50
« seminato	15.00 a 15.50
« seminato	15.00 a 15.50
« seminato	15.00 a 15.50
« seminato	15.00 a 15.50

Frutta fresca

« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»

Sementi pratesi

« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»
« al quintale da L. »	»

ULTIME NOTIZIE

L'enciclica a l'imperatore Guglielmo

Scrivono da Roma al *Cittadino* di Brescia: Vi segnalò in tutta fretta una notizia che sarà appresa con grande soddisfazione dai cattolici, e la cui importanza non isfuggerà ad alcuno.

L'Imperatore Guglielmo, di cui sono note le premure per lo studio della questione sociale, ha voluto essere tra i primi, o forse il primo sfatto, ad esprimere la sua approvazione all'Enciclica *De Conditione Opificum*, che egli ricevette nell'originale latino e tradotto fin da otto giorni fa.

Il giovane Imperatore ha espresso i suoi sentimenti direttamente al Santo Padre in termini entusiastici. La Santa Sede non usa pubblicare i suoi documenti diplomatici né i carteggi sovrani; ma non è improbabile che l'Imperatore stesso faccia pubblicare un comunicato nel senso delle sue idee sul *Monitore dell'Impero*.

Il regime fluviale

La Commissione nominata dal ministro Branca per studiare il regime fluviale ha discusso e approvato la relazione dell'on. De Zorbi, che sarà presentata subito al ministro Branca.

Ecco quanto si sarebbe proposto: Iscrivere in prima categoria i fiumi aventi sorgenti all'estero o un tratto di percorso in territorio estero. Fra questi fiumi notevoli è il Breno.

Inoltre per i fiumi di seconda categoria il concorso dello Stato, che finora era del 50 per cento, è elevato all'80 per cento.

E' fissato pure che il limite massimo del concorso stabilito dalla legge 1875 per le provincie e i consorzi in casi straordinari (come disastri) non superi un ventesimo.

Si stabilisce pure che il contributo per il debito arretrato dal 1866 al 1875 sia di un solo centesimo, mentre finora era superiore.

Sciopero finiti

Lo sciopero a Como è cessato. Ieri molti operai accorsero alle fabbriche.

Molti industriali rifiutarono di consegnare il lavoro non accettando la convenzione stipulata dal sindaco.

Quindi si teme uno sciopero parziale contro i fabbricanti ricattati.

Si studia una via di accomodamento per evitare lo sciopero generale.

Disastro ferroviario

Telegrafano da Oeynhausen (Hannover) che nel pomeriggio avvenne una collisione fra il treno proveniente da Osnabrück e il treno proveniente da Krimhagen, e trasportando il personale e le scuderie del circolo equestre Carré.

Parecchie persone sarebbero morte, molte ferite.

Tutti i medici di Oeynhausen si sono recati sul luogo.

Il «catenaccio» sugli olii pesanti

Secondo la *Capitale d'Italia* l'on. Rudini avrebbe già sottoposto alla firma reale il decreto che impone il «catenaccio» sugli olii pesanti allo scopo di prevenire i grossi arrivi di olii segnalati in partenza dai porti americani in previsione della legge che aumenta i dazi su tali olii, che sarà discussa dalla Camera.

La coltivazione del caffè nell'Eritrea

L'Italia assicura che la coltivazione del caffè sull'altipiano dell'Asmara e di Keren è solo questione di tempo; i prodotti saranno pari a quelli dell'Arabia.

TELEGRAMMI

Parigi 22. — La Borsa è ferma. I valori portoghesi sono più calmi.

Lisbona 22. — Il pagamento dei caponi della rendita portoghese e delle ferrovie portoghesi è assicurato per il 1.º luglio.

Londra 22. — Telegrafano da Buenos Ayres che la Commissione senatoriale, incaricata di esaminare il progetto per far garantire dal Governo i depositi effettuati alla Banca ufficiale, presentò il proprio rapporto proponendo il rigetto.

Londra 22. — Coll'appoggio della Camera di commercio e le adesioni dei consoli d'Inghilterra e della notabilità inglese si formò oggi un Comitato per l'impianto a Londra d'una galleria artistica permanente. Il sindacato finanziario votò i fondi necessari. Il capitale proposto è di lire 500,000.

Notizie di Borsa

23 Maggio 1901

Rendita 11. god. 1.º gen. 1891 da L. 93.90 a L. 94.00

id. 1.º Lugl. 1891 - 91.73 - 91.83

id. americana in carta da F. 92.30 a F. 92.40

id. in arg. - 92.15 - 92.25

Fiorini effettivi da L. 217.00 a L. 217.50

Bancnote austriache - 217.00 - 217.50

Antonio Vittori gerente responsabile.

GRANDE Stabilimento Balneare

Fuori Porta Venezia

dalle 6 ant. alle 6 pom.

Vero estratto di carne **LIEBIG**

Per dar forza al brodo che si vuol allungare, una cucchiainata da caffè basta per otto persone.

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma *Joh. Liebig*

in INVIOSTRO AZZURRO

SARTORIA

Pietro Marchesi

SUCCESSORE

PIETRO BARBARO

Mercoledì 23 maggio - UDINE

Grande assortimento stoffe Inglesi, Francesi, Tedeschi e Nazionali per commissioni su misura. Taglio elegantissimo, fattura inappuntabile.

Merce già confezionata

Soprabiti mezza stagione da 15 a 60.

Ulster mezza stagione da 16 a 70.

Vestiti completi da 18 a 50.

Calzoni novità da 5 a 20.

Deposito Camicie bianche e colorate. Vestiti per bambini. Calzetti senza cucitura e cravatte.

CURA PRIMAVERILE

coll'Acqua Minerale della Sorgente **SALSOJODICA di SALES**

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc. preparati nei laboratori chimici.

40 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

6 Medaglie di Esposizioni e Congressi medici ne attestano l'efficacia.

A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati la Ditta concessionaria A. Manzoni e C. Milano, spedisce gratis l'opuscolo:

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Prof. Porro - Tarati - De Cristoforis - Malacchia - Rossi - Strambio - Todoroschini - Vorgia.

Si vende in tutte le farmacie a Lire UNA la bottiglia.

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. Manzoni e C. Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma - Genova - stessa casa.

In UDINE presso: Comelli - Comessatti - Fabris - Farm. Filippuzzi - Minisini.

CHI SOFFRE di malattie nervose, spaurimenti, l'ammirabile efficacia della polveri antiepilettiche dello Stabilimento chimico farmaceutico del cav. Odoardo Cassarini in Bologna. Consente la vendita dal Ministero dell'Interno e premiata in diverse Esposizioni mondiali e nazionali. Migliaia di certificati medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea, sclamsia, sciatica, e nevralgie in genere, palpazione di cuore, insonnia, ecc. — Le polveri Cassarini trovansi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

A VVISO

Fornaci calce a fuoco permanente in Medea presso Cormons.

Grinover e Comp. Cormons

Balsamo del Capitano G. B. Sassi (Vedi avviso in IV pagina)

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

Volete la Salute???



Liquore Stomacico Ricostituente
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bislari — Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore **FERRO-CHINA** posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA
DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patercelli, solatichie, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flassioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusiva vendita in tutta la Provincia di Udine in *Nimis* presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacista.

DENTI BIANCHI

e sani coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Ronde ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza la gengiva fungosa, smorte e rilassata, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benché minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lira **UNA** la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** di Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in **VERONA** nella Farmacia **Tantini alla Gabbia d'Oro** piazza Erbe N. 2.

In **UDINE** farmacie **Gerolami, Bosero, Minisini** e profumeria **Petrozzi**, in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LEVICO

Stabilimento balneare di Levico (Trentino) a metri 520 dal livello del mare, aperto dal 1 maggio fino all'ottobre, e Stabilimento Alpino di Vetricle a metri 1490 su il livello del mare aperto dal 15 giugno fino al settembre.

Bagni - Bibite - Fangature - Elettività - Massaggio ecc.

Queste acque arsenicali ferruginose - rameiche, naturali, raccomandate dalle principali autorità mediche d'Europa sono di prodigiosa ed asperimentata efficacia nelle anemie, nelle malattie muliebri, nelle alterazioni del sistema nervoso, nelle malattie cutanee, di qualsiasi specie, nei postumi sifilitici ecc.

L'ultima stazione ferroviaria è Trento.

Depositi generali dell'acqua da bibita o da bagno per Regio presso il sig. **CARLO GIUPPONI** in Trento, per resto d'Europa, d'America ecc. sig. **S. UNGAR JASO-MIRGOTISTRASSE** di Vienna Medico direttore della Stabilimento Dott. **ELIA SARTORI**. La Direzione della Società Balneare.

Timbrati da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di ferma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

Timbrati coi quali si ottiene una impronta nitida tra sopra il legno, metallo, tela, porcellana ed altri oggetti duri ed inagili.

Timbrati di vero esatone vulcanizzato indispensabile ad ogni ufficio, ad ogni negoziante da ogni persona privata.

Rivolgersi unicamente all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ **LUIGI FABRIS e C.** UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'Avvocato è

IL MIO CONSULENTE LEGALE

Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consulto e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc.; Legge, regolamento e formulario sul Notariato, compilato da pratici legali. Da sé stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E' pure di somma utilità per giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con illustrazioni. — Quarta edizione in ottava grassetta. — Spedisci franco C. F. MANINI, Milano, via Cerna, 33, contro vaglia di L. 10.

N. Più di 1000 Liti (Causa) vinte col solo aiuto dell'opera *Il Mio Consulente Legale*. Facile trovare i rimedi di legge.

LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e **NUOVA YORK**
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. Tutti vapori di prima classe. — Prezzi moderati. — Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgarsi: **von der Becke e Marsily**, in Anversa **Josef Strasser**, in Innsbruck (Tirolo).

FONTANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gaseosa efficacissima per la cura di domicilio delle malattie causate da impoverimento e difetto di sangue.

E' eccellente e igienica bevanda e si prende da sola con vino, sciroppi ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto. Si può avere dalla Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia, nelle farmacie e depositi annunciati.

La Direzione **G. BORGHETTI**.

STUDIOSI! - LIBRO PER TUTTI!
VOCABOLARIO ILLUSTRATO

UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, unico in Italia. Enciclopedia Manuale illustrata con 60000 vocaboli, 2000 figure, istruttive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti lessicografi. Rillegato solidamente in tela. Spedisce franco di porto **C. F. MANINI**, Milano, via Cerna, 33, contro L. 5.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli, tetti, porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto agguistato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa, talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 80

Per acquisti rivolgersi all'Impresa di Pubblicità **Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5.

FERNET-BRANCA

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di MILANO

Brevettato dal Regio Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Londra 1883.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermitenti e vertigini; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col solto, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inertezza e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché ai malati di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **FERNET-BRANCA** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili inconvenienti.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande - L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** **GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI**



PER GLI ERNIOSTI

CINTO UNIVERSALE

senza molle e cerchie

Premiata invenzione Ghilardi con privativa industriale. Questo cinto presenta vantaggi senza pari sopra ogni altro per aver in esso abolita la molle cerchie e l'ostacolo molesto al corpo dell'ammalato, particolarmente se gracile.

Disegni gratis a richiesta

CINTO DI OGNI ALTRO S' STEMA

Articoli gomma - guttaparca - vetro e metallo

Officina Meccanica

per la costruzione di qualsiasi macchina ortopedica o strumenti di chirurgia

MILANO

S. Nadegonda, 10

A. GHILARDI

Ortopedico

BERGAMO

Via Masone, 14

ornatore dell'Ospedale Maggiore di Bergamo e Stabilimenti vari Catal. illus. gratis a richiesta - On parla français - English spoken